



Premio Innovazione e Qualità Urbana
Terza Edizione

SEZIONE – OPERE GIÀ REALIZZATE

NORME PER LA PRESENTAZIONE DELL'OPERA REALIZZATA	
BREVE CURRICULUM (max 1500 caratteri spazi esclusi) con foto del candidato o del gruppo	
<i>Descrizione</i>	
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF) della foto allegata</i>	
SCHEDA IDENTIFICATIVA	
<i>Titolo della realizzazione</i>	Progetto Ril.Fe.De.Ur. "Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano"
<i>Area Tematica: Tecnologie, Mobilità, Città e Architettura</i>	Tecnologie
<i>Ente proponente</i>	Comune di Argenta (FE)
<i>Settore/Ufficio proponente</i>	Polizia Municipale
<i>Indirizzo (Via, Cap, Città, Provincia)</i>	Via Matteotti, 44 – 44011 – Argenta (FE)
REFERENTE DEL PROGETTO E DELL'OPERA REALIZZATA	
<i>Nome e cognome</i>	Carlo Ciarlini
<i>Funzione</i>	Dirigente – Comandante Corpo Unico di Polizia Municipale
<i>Ente</i>	Corpo Unico dei Comuni di Argenta, Portomaggiore, Masi Torello e Voghiera (FE)
<i>Telefono</i>	0532330309 - 3397045383
<i>Fax</i>	0532330317
<i>e.mail</i>	piemme@comune.argenta.fe.it
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Matteotti, 44 – 44011 – Argenta (FE)
PROGETTISTI / AUTORI / DIRETTORI DEI LAVORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Mario De Panfilis
<i>Funzione</i>	Responsabile Sistemi Tecnologici e Telematici - Servizio Politiche per la Sicurezza e la Polizia locale – Responsabile Progetto Rilfedeur
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Regione Emilia-Romagna
<i>e.mail</i>	mdepanfilis@regione.emilia-romagna.it
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>e.mail</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	Riccardo Tumiatì
<i>Funzione</i>	Vice Comandante - Corpo Unico di Polizia Municipale – Amministratore Sistema
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corpo Unico dei Comuni di Argenta, Portomaggiore, Masi Torello e Voghiera (FE)
<i>e.mail</i>	vicepiemme@comune.argenta.fe.it
COLLABORATORI (se non fossero sufficienti i tre campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome e cognome</i>	Stefano Panizza

<i>Funzione, Qualifica</i>	Esperto Amministrativo – Amministratore Sistema
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	Corpo Unico dei Comuni di Argenta, Portomaggiore, Masi Torello e Voghiera (FE)
<i>2) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
<i>3) Nome e cognome</i>	
<i>Funzione, Qualifica</i>	
<i>Ente, Collaboratore esterno</i>	
DITTE e IMPRESE ESECUTRICI (se non fossero sufficienti i quattro campi si possono aggiungere)	
<i>1) Nome della Ditta</i>	Semenda S.r.l. Informatica per il territorio
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere edilizie, strutturali, impianti, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	Via Santi 14 - 41100 Modena
<i>e.mail e sito web</i>	http://www.semenda.it/
<i>2) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere strutturali, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
<i>3) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. opere di impianti, a verde, di arredo, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
<i>4) Nome della Ditta</i>	
<i>Categoria di lavori</i>	(es. servizi informatici, ecc.)
<i>Indirizzo Via, Cap, Città, Provincia</i>	
<i>e.mail e sito web</i>	
CRONOLOGIA (se non fossero sufficienti i campi per la completa descrizione delle fasi cronologiche si possono aggiungere)	
<i>Anno/Periodo di Progettazione</i>	Rilfedeur è uno dei progetti di e-government promosso dalla Regione Emilia-Romagna e cofinanziato dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica. La I ^a fase di attuazione si è sviluppata tra ottobre 2001 ed aprile 2003
<i>Anno di Adozione/Approvazione</i>	2002
<i>Periodo di Realizzazione</i>	2003/2006
<i>Data di inizio dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	27/03/2003
<i>Data di conclusione dei lavori o di realizzazione del progetto</i>	31/12/2006
SITO INTERNET	http://www.regione.emilia-romagna.it/wcm/sicurezza/sezioni/RILFEDEUR/presentazione.htm
RELAZIONE SULL'OPERA GIÀ REALIZZATA (max 6000 caratteri spazi esclusi) con il seguente schema (obbligatori i paragrafi indicati). Attenzione: si ricorda che per ciascuna delle n. 15 immagini da allegare viene richiesta una breve descrizione/didascalia (di max 200 caratteri spazi esclusi per ogni immagine), che deve servire per puntualizzare gli aspetti specifici della realizzazione e dei risultati ottenuti (vedi la parte finale della scheda).	
TITOLO	Ril.Fe.De.Ur. "Rilevazione dei fenomeni di degrado urbano"
INTRODUZIONE	
<i>Contesto di intervento</i>	Il progetto, appartenente all'evento della vita <i>vivere la città in sicurezza</i> , si sviluppa in ambiente urbano ed ha come obiettivo quello di migliorare la sicurezza dei cittadini attraverso l'integrazione delle loro segnalazioni dei fenomeni di inciviltà e degrado urbano nei sistemi informativi della Polizia Municipale.
<i>Destinatari</i>	Il bacino di utenza potenzialmente raggiungibile in questa fase del progetto corrisponde alla somma della popolazione residente negli 8 Comuni coinvolti (oltre ad Argenta: Bologna; Forlì; Modena; Reggio Emilia; Rimini; Fidenza e

	Sassuolo), pari a circa 1 milione di cittadini.
<i>Motivazioni del progetto e della realizzazione</i>	<p>Il servizio realizzato, che consente di archiviare e supportare la gestione dei fenomeni rilevati, è basato su un Sistema Informativo in grado di raccogliere le informazioni relative al degrado urbano attraverso tre principali canali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cittadino "tradizionale" che utilizza la chiamata telefonica e il supporto cartaceo. 2. Cittadino "telematico" che utilizza la posta elettronica o il sito web. 3. Operatore di polizia locale che ha a disposizione un PC palmare per la memorizzazione delle problematiche rilevate. <p>Tramite l'integrazione con la cartografia digitalizzata, il sistema informativo garantisce la possibilità di localizzare sul territorio le problematiche rilevate.</p>
<i>Obiettivi di massima</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informatizzazione delle attività. ampia reportistica mirata e completa su tutti gli aspetti dell'attività svolta sul campo dagli operatori di Polizia Municipale. 2. Centralizzazione delle segnalazioni. unico punto di raccolta delle segnalazioni ricevute da una singola amministrazione comunale in capo alla Polizia Municipale. 3. Georeferenziazione delle segnalazioni. possibilità di posizionare su una carta geografica la localizzazione del fenomeno segnalato e lo stato che quest'ultimo assume.
METODOLOGIA DI PROGETTAZIONE E FASI DI REALIZZAZIONE	
<i>Fasi di progettazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi dell'esistente e delle esigenze relative alla rilevazione del degrado urbano da parte delle amministrazioni coinvolte e segnatamente dei servizi di Polizia Municipale. - Definite le Specifiche tecniche e funzionali del sistema. L'obiettivo principale di questa attività era quello di identificare e formalizzare i requisiti del sistema in termini di contenuti, funzionalità e adeguamento dell'esistente alla nuova architettura allora in via di progettazione e sviluppo.
<i>Soggetti coinvolti</i>	Regione Emilia-Romagna, Servizio politiche per la sicurezza e la Polizia Locale e Servizio Sistemi informativi geografici; ASTER SOC. CONS. p.a
<i>Materiali, Strumenti, Tecnologie</i>	<ul style="list-style-type: none"> • Impiego di software di base GIS standard (ArcIMS, ArcSDE, ArcView). • Impiego di tecnologie standard, aperte e multiplatforma quali Java, J2EE, XML, SOAP e di software Open Source come Apache e Tomcat. • Interfaccia utente di consultazione accessibile integralmente via Web, interfaccia di amministrazione realizzata in gran parte via web. • Utilizzo di Oracle come RDBMS. <p>Architettura aperta, scalabile e integrabile con applicazioni esterne grazie all'utilizzo esclusivo per le comunicazioni del protocollo XML-SOAP.</p>
<i>Fasi di realizzazione</i>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Realizzazione del modulo RILFEDEUR PDA (Personal Digital Assistant), ossia l'applicativo realizzato in ambiente ArcPAD che viene installato sui Pc palmari in dotazione agli effettivi della Polizia Municipale incaricati del servizio sul territorio. L'applicativo consente: <ul style="list-style-type: none"> ▪ la rilevazione diretta, o la registrazione e successiva verifica di una segnalazione proveniente da un cittadino in strada, di un fenomeno di inciviltà e disordine urbano da parte dell'operatore di Polizia Municipale; ▪ l'interrogazione / variazione ed eventuale cancellazione dei dati caratteristici di una segnalazione; ▪ la validazione o l'annullamento di una segnalazione preesistente di un cittadino; ▪ il monitoraggio di una segnalazione che preveda una verifica programmata da parte dell'Amministrazione, nonché la memorizzazione di tutti i dati registrati. 2) Realizzazione sul canale Web di: <ol style="list-style-type: none"> a) Sistema Software attraverso il quale il cittadino "telematico" può comunicare la presenza di uno o più fenomeni di inciviltà e degrado urbano all'Amministrazione Comunale. b) Interfaccia Web per l'operatore comunale per la gestione delle segnalazioni di degrado urbano e delle informazioni ad esse collegate 3) Realizzazione del Software a standard Web per l'operatore comunale. 4) Sviluppo dell'applicazione finale. Software che integra in un DB unico le informazioni raccolte con i 3 canali previsti dal progetto e cioè PC palmari,

	<p>segnalazioni telefoniche e reti telematiche.</p> <p>5) Formazione mirata a far acquisire le necessarie competenze agli amministratori dei DB locali e agli operatori di Polizia Locale dotati del modulo palmare.</p> <p>6) Rilascio del servizio: a seguito dei collaudi finali, il servizio realizzato è stato effettivamente reso disponibile agli utenti finali.</p> <p>7) Promozione del servizio presso gli utenti intermedi e i cittadini</p> <p>8) Valutazione dei risultati</p>
<i>Aspetti innovativi da segnalare</i>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ velocizzazione dell'intera procedura di gestione della pratica in tutte le sue fasi grazie l'automatizzazione di tutti i passaggi procedurali quali: <ul style="list-style-type: none"> • raccolta della segnalazione • archiviazione e gestione della pratica • comunicazione fra servizi. • chiarezza e l'unicità del punto di raccolta delle segnalazioni • percezione da parte del cittadino di una maggiore attenzione dell'amministrazione alle sue richieste ▪ diminuzione del rischio di errore nell'attività di data entry ▪ eliminazione del rischio di perdita della segnalazione ▪ comunicazione più veloce e fluida amministrazione-cittadino ▪ attribuzione chiara di competenze e responsabilità ▪ risparmio di materiale cartaceo ▪ risparmio in termini di ore/uomo e delle relative risorse economiche nello svolgimento di procedure ▪ possibilità di realizzare una ampia reportistica mirata e completa ▪ centralizzazione del punto di raccolta delle segnalazioni ▪ georeferenziazione delle segnalazioni.
CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE ED EVENTUALI FASI ULTERIORI	
<i>Commenti e riflessioni</i>	<p>I vantaggi del sistema sono stati ampiamente espressi dagli operatori di Polizia Municipale intervistati nella fase di valutazione dei risultati e possono essere così sintetizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> • semplificazione, velocizzazione ed efficienza della procedura. Rispetto al tema dell'archiviazione è poi chiaro che un unico data base dimezza i costi ed aumenta il tasso di efficienza di gestione dello stesso; • Il vantaggio aumenta per quei Comuni (è il caso di Argenta) che utilizzeranno la rete radiomobile regionale R3 che renderà possibile il riversamento automatico dei dati del palmare sull'applicativo. • Rese chiare e trasparenti le procedure e i compiti organizzativi, in particolare fra le due strutture comunali da sempre deputate a raccogliere le segnalazioni e i reclami dei cittadini: Sportelli URP e gli operatori di Polizia Municipale.
<i>Fasi ulteriori di sviluppo del progetto</i>	<p>E' in itinere la realizzazione di una versione multicomunale che consenta la fruibilità dell'applicativo anche alle Polizie Municipali intercomunali e contestualmente si procede alla diffusione alle altre Amministrazioni</p>
<i>Criteria di valutazione e/o monitoraggio dei risultati ottenuti</i>	<p>L'analisi costi/benefici effettuata relativamente al progetto RILFEDEUR ha previsto pertanto le seguenti fasi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Analisi del servizio così come precedentemente attuato, attraverso l'identificazione del suo dimensionamento (in termini di: numero di utenti e di pratiche) e dei costi relativi; 2. Analisi del nuovo servizio in termini di identificazione del bacino d'utenza dei possibili utilizzatori e mappatura del nuovo processo di erogazione; 3. Definizione dei costi e dei benefici per la PM; 4. Definizione dei costi e dei benefici per il cittadino; 5. Ipotesi di applicazione di alcuni indici di valutazione <p>Dalle prime proiezioni degli indici così calcolati è stato stimato un risparmio annuo per il Comune di Argenta, grazie all'implementazione del servizio Rilfedeur, di € 8.025,00.</p>
COSTO e RISORSE	
<i>Costo complessivo dell'opera</i>	€ 1.897.500,00 è il costo totale del progetto
<i>A preventivo</i>	€ 1.469.000,00 (costo a finire del progetto)
<i>A consuntivo</i>	€ 1.318.841,00
<i>Fonti di finanziamento</i>	€ 640.000, pari a circa il 33% del costo totale preventivato del progetto, cofinanziato dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica il rimanente dalla Regione Emilia-Romagna
<i>Risorse umane e strumentali impegnate per il progetto:</i>	€ 379.000,00 (costi di personale); € 270.000,00 (costi HW); € 438.000,00 (costi SW); € 80.000,00 (costi telematici);

<i>Eventuali risorse tecnologiche:</i>	(attivate o da attivare)
SEZIONI SPECIALI (opzionale) Può essere segnalata, con una breve descrizione (max 1000 caratteri spazi esclusi, per ogni sezione), la caratteristica innovativa che si correla ad ogni tematica.	
A - PROGETTAZIONE PARTECIPATA	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
B – PROGETTAZIONE PER TUTTI	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
C – SOSTENIBILITA' AMBIENTALE, SOLUZIONI BIOECOLOGICHE E BIOEDILIZIE	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 1000 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	(riferimenti ad immagini specifiche allegate)
MATERIALI ALLEGATI Possono essere allegate fino ad un max di n. 15 immagini in formato digitale JPG o TIF (di elevata qualità) che descrivano l'opera già realizzata. Si deve utilizzare il testo da allegare in didascalia per ogni immagine per puntualizzare gli aspetti innovativi del progetto. Complessivamente sono a disposizione max 3000 caratteri spazi esclusi.	
IMMAGINE n. 1	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Architettura del sistema Ril.Fe.De.Ur.
<i>Descrizione</i>	L'immagine descrive il flusso di gestione della segnalazione di disordine urbano
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Architettura_Rilfedeur.jpg
IMMAGINE n. 2	
<i>Titolo dell'immagine</i>	Esempio di Mappe tematiche
<i>Descrizione</i>	L'immagine dà conto di alcuni tool cartografici di gestione della segnalazione.
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	Es_mappe.jpg
IMMAGINE n. 3	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 4	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 5	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 6	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)

<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 7	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 8	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 9	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 10	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 11	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 12	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 13	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 14	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	
IMMAGINE n. 15	
<i>Titolo dell'immagine</i>	
<i>Descrizione</i>	(didascalia di max 200 caratteri, spazi esclusi)
<i>Nome del file con estensione (JPG o TIF)</i>	

DIRITTO DI ESPOSIZIONE E PUBBLICAZIONE

La partecipazione al Premio Innovazione e Qualità Urbana determina l'accettazione (da parte dei partecipanti e dei vincitori) a consentire alla Maggioli S.p.A. il diritto di esporre, pubblicare in tutto o in parte gli elaborati e le documentazioni descrittive presentate al Premio che, a proprio insindacabile giudizio, ritiene interessanti, senza nulla dovere ai partecipanti, fermo restando l'obbligo di citare titolo e autori concorrenti.

NON RESTITUZIONE DEGLI ELABORATI

La documentazione digitale inviata per consentire la valutazione del nuovo progetto e delle opere realizzate rimarrà alla Maggioli S.p.A. e non verrà restituita.

*Firma per accettazione del referente
del progetto*

LIBERATORIA ALL'USO DEI DATI PERSONALI INSERITI

Informativa ex art. 13 D.Lgs 196/2003 Maggioli Spa, titolare del trattamento, raccoglie presso di sé e tratta, con modalità anche automatizzate, i dati personali il cui conferimento è facoltativo ma indispensabile per fornirle il servizio richiesto e, se ha espresso la relativa opzione, per aggiornarla su iniziative e offerte della nostra azienda. I soggetti che verranno a conoscenza di tali dati personali saranno gli incaricati addetti ai seguenti settori aziendali: c.e.d., servizi internet, editoria elettronica, mailing, marketing, fiere e congressi, formazione, teleselling, ufficio ordini, ufficio clienti, settore amministrativo. Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/03, (aggiornamento, rettificazione, integrazione, cancellazione, trasformazione in forma anonima o blocco dei dati trattati in violazione di legge, opposizione, richiesta delle informazioni di cui al 1° capoverso e di cui alle lettere a), b), c), d), e) del 2° capoverso), rivolgendosi a Maggioli Spa, Via Del Carpino 8, 47822 Santarcangelo di Rom. – Servizio Clienti, oppure contattando il numero verde 800 – 846061. Consenso. Attraverso il conferimento dei suoi dati, del suo indirizzo e-mail e/o di telefono e/o di fax Lei esprime il suo specifico consenso all'utilizzo di detti strumenti per informazioni commerciali. Se non desidera ricevere altre offerte di iniziative e prodotti della nostra società, barri la casella qui a fianco